

SOSTEGNO A PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI E DELLE AGGREGAZIONI DI PMI Regione Emilia-Romagna

IL BANDO

La Regione Emilia-Romagna intende rafforzare la presenza delle imprese dell'Emilia-Romagna sui mercati internazionali, favorendo anche la diversificazione delle destinazioni dell'export regionale.

Il bando supporta progetti di internazionalizzazione e di promozione internazionale realizzati da piccole e medie imprese, singolarmente o in aggregazione.

PLAFOND

Euro 5.000.000

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

24 febbraio 2026

BENEFICIARI

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese che possiedono i seguenti requisiti:

a) sono regolarmente costituite, attive e iscritte al Registro delle imprese o al REA presso la Camera di Commercio competente per territorio. Tale requisito dovrà essere mantenuto fino al terzo anno successivo alla liquidazione del saldo del contributo.

b) avere l'unità operativa pertinente con le attività progettuali situata in Emilia-Romagna o impegnarsi ad aprirla nel territorio regionale.

c) I beneficiari devono appartenere ai seguenti settori di attività:

- *sezione C, attività manifatturiere (divisioni dalla 10 alla 33);*
- *sezione D, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (divisione 35);*
- *sezione E, fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (divisioni dalla 36 alla 39);*
- *sezione F, costruzioni (divisioni dalla 41 alla 43);*

- *sezione J, servizi di informazione e comunicazione (ammesse le divisioni 58 e 59, esclusa la divisione 60);*
- *sezione K - telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione (divisioni dalla 61 alla 63)*
- *sezione N, attività professionali, scientifiche e tecniche (Sono ammesse le Divisioni dalla 69 alla 74; è esclusa la Divisione 75);*
- *sezione T – altre attività di servizi (ammessa solo la divisione 95)*

Il codice ATECO o l'attività ammissibile dovranno essere attribuiti all'**unità operativa** situata in Emilia-Romagna e interessata dalle attività del progetto.

c) I beneficiari non devono rientrare nei casi previsti dall'art. 67 del Codice Antimafia, cioè non devono essere sottoposti a misure di prevenzione.

d) I beneficiari non devono trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta), ed ogni altra procedura concorsuale né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

Oltre alle imprese singole, possono presentare domanda anche le **Associazioni temporanee di impresa o di scopo e le Reti di impresa**, costituite da un minimo di 5 soggetti aventi la sede operativa in Emilia-Romagna, che non siano tra loro associati o collegati e che non abbiano soci in comune.

SPESE AMMISSIBILI E PROGETTI FINANZIABILI

Le fatture devono essere emesse nel periodo intercorrente tra la data del **24 febbraio 2026** ed il termine ultimo per la conclusione del progetto, ovvero entro il **31 dicembre 2027**.

Ai fini dell'ammissibilità le domande di contributo dovranno prevedere la realizzazione di progetti con una dimensione minima non inferiore a:

- euro 25.000,00 per i soggetti singoli;
- euro 75.000 per le aggregazioni.

Le spese ammissibili devono riguardare:

A) PARTECIPAZIONE A MASSIMO 4 FIERE INTERNAZIONALI SVOLTE ALL'ESTERO O IN ITALIA CON QUALIFICA INTERNAZIONALE SVOLTE

ESCLUSIVAMENTE IN PRESENZA E DAL 24/02/2026 AL 31/12/2027 → saranno considerati ammissibili i seguenti importi forfettari:

- **euro 12.700,00** per fiere internazionali all'estero;
- **euro 3.000,00** per fiere con qualifica Internazionale in Italia.

B) CONSULENZE FINALIZZATE A:

- **TEMPORARY EXPORT MANAGER e/o DIGITAL EXPORT MANAGER:** sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo da parte del beneficiario di un TEM o DEM;
- **CONSULENZE PER IDEAZIONE DI UN PIANO MARKETING E/O DI UN PIANO DI COMUNICAZIONE SUI PAESI TARGET:** si intendono esclusivamente le spese di consulenza, non sono ammessi i costi di servizi correlati (esempi non esaustivi di spese non ammesse: produzione di materiali promozionali, servizi informatici, produzione e gestione di contenuti social etc);
- **CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DI B2B:** spese per la selezione di potenziali partner/buyer e il supporto a incontri di affari (non comprende le spese per servizi di organizzazione degli incontri, quali: affitto sale, catering, interpreti etc);

C) **COSTI GENERALI** per la definizione e gestione del progetto → tasso forfettario del 7% della somma delle voci di spesa a) e b).

→ **I progetti devono obbligatoriamente comprendere interventi di tipo consulenziale, coerenti con le finalità del percorso di internazionalizzazione presentato nel progetto e con le tipologie di attività e di spese ammissibili.**

QUANTO PUÒ RICHIEDERE UN BENEFICIARIO?

Il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto nella misura del **50%** delle spese ritenute ammissibili e non potrà comunque superare il valore di:

- **euro 30.000,00** per le imprese partecipanti in forma singola;
- **euro 140.000,00** per le aggregazioni.

VALUTAZIONE

Valutativo a graduatoria, con chiusura dopo il raggiungimento di 300 domande.